

DECRETO N. 149 del 09 maggio 2023

Oggetto: Finanziamento competitivo di progetti di ricerca (FIN/RIC) 2023

IL RETTORE

- Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, in materia di “protezione dei dati personali”, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Visto** il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni, relativo al Codice dell’amministrazione digitale;
- Visto** il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246;
- Visto** il DM istitutivo dell’Università Telematica San Raffaele Roma;
- Visto** lo Statuto dell’Università Telematica San Raffaele Roma emanato con D.R. del 22 marzo 2023;
- Visto** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Considerato** che gli obiettivi strategici dell’Ateneo sono quelli di favorire la crescita della qualità complessiva della ricerca, sostenere le attività di ricerca di eccellenza e assicurare opportunità di sviluppo e di accesso a tutte le aree disciplinari;
- Viste** le delibere del Senato Accademico del 20 aprile 2023 e del CdA del 28 aprile 2023;
- Accertata** la necessaria copertura finanziaria tramite il Bilancio Preventivo;
- Tenuto conto** dei poteri conferiti dalla legge e dallo Statuto al Rettore;

DECRETA

Art. 1

Finanziamenti di Ateneo per la ricerca scientifica – anno 2023

L’Università Telematica San Raffaele Roma promuove il sostegno a progetti di ricerca di rilevante interesse scientifico e tecnologico.

Art. 2

Commissione di Valutazione

Le domande di finanziamento sono valutate da un’apposita Commissione di Ricerca che formula per tutti i progetti giudicati positivamente proposte di finanziamento con l’attribuzione di un punteggio come da tabelle allegate da sottoporre alla discussione del Senato Accademico che delibera l’approvazione del finanziamento.



La Commissione valuta i progetti secondo i criteri in uso nella comunità scientifica internazionale, individuando, per le tipologie per cui sono previsti dal presente bando, referee esterni, ove possibile anche attraverso l'uso di banche dati nazionali e internazionali di riferimento, secondo principi di valorizzazione delle eccellenze, internazionalizzazione, interdisciplinarietà e garantendo la trasparenza delle procedure.

Art. 3

Domande di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere prodotta, pena di esclusione, entro il termine del giorno 30 giugno 2023 (ore 23.59).

Il Fac-simile della domanda è reso disponibile come Allegato A.

Trascorso tale termine, nessuna domanda di finanziamento verrà presa in considerazione. La domanda dovrà essere inviata all'indirizzo di Posta Certificata dell'Università Telematica San Raffaele Roma: rettorato@pec.uniroma5.it entro il giorno 30 giugno 2023 (ore 23.59), indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "*FIN/RIC 2023 – Cognome e Nome del richiedente*". La posta certificata rettorato@pec.uniroma5.it accetta anche messaggi provenienti da indirizzi di posta non certificata.

Ogni file allegato deve essere nominato secondo la tipologia (es. "CV", "Documento riconoscimento", "Domanda di partecipazione" ecc...).

Le proposte possono essere presentate da Docenti proponenti in servizio presso Università Telematica San Raffaele alla data dell'emanazione del presente bando, appartenenti alle seguenti categorie:

- professori di I e II fascia;
- ricercatori a tempo determinato (RTD-A, RTD-B) e ricercatore a tempo determinato in Tenure-Track (RTT).

È possibile presentare una sola domanda a valere sul presente bando.

Sulla domanda (Allegato A) il candidato dovrà chiaramente indicare, pena l'esclusione, sotto la propria responsabilità:

- a) il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b) il proprio codice fiscale;
- c) la propria residenza e domicilio;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- f) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- g) di autorizzare l'Università Telematica San Raffaele Roma ad inviare le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura di selezione esclusivamente tramite casella di posta certificata indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa.

L'omissione di uno o più requisiti formali comporterà la mancata considerazione da parte del relativo contenuto.

Alla domanda dovrà essere allegato anche l'Allegato B - sintesi progettuale.

I documenti sopra elencati dovranno essere presentati in formato PDF.

La partecipazione alla procedura implica, come acquisito in via preventiva, il consenso al rilascio dei documenti presentati, nel caso di richiesta da parte degli altri candidati, ai sensi della normativa in materia di accesso agli atti.

Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno pubblicate sul sito di Ateneo.



Art. 4 **Requisiti di partecipazione**

Art. 4.1

Soggetti ammissibili e composizione dei gruppi di ricerca

I progetti di ricerca sono presentati da gruppi composti da un proponente e da componenti della comunità accademica dell'Università Telematica San Raffaele Roma, favorendo la collaborazione interdisciplinare.

Nel gruppo possono anche essere presenti componenti di organizzazioni esterne, favorendo l'internazionalizzazione della ricerca.

È possibile presentare una sola domanda. I componenti possono aderire a un solo progetto. Non è possibile essere contemporaneamente proponente di una proposta e componente in un'altra nell'ambito del presente bando.

Il gruppo di ricerca potrà essere ampliato in fase di esecuzione del progetto, in funzione delle esigenze e della migliore riuscita del progetto stesso, senza necessità di autorizzazione formale.

Art. 4.2

Incompatibilità ed esclusioni

Non possono essere proponenti coloro che non risultino in regola con i criteri previsti dal "Regolamento di Ateneo per le modalità di autocertificazione e verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori", in attuazione dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

È possibile essere proponenti di un solo progetto tra tutte le tipologie previste nei Bandi per la Ricerca.

Il personale collocato in aspettativa senza assegni può partecipare in qualità di componente.

Art. 4.3

Modalità di attribuzione dei punteggi

I progetti saranno finalizzati al sostegno e alla valorizzazione di una ricerca di qualità e innovativa, che consideri le potenzialità di sviluppo e le interazioni, anche di carattere internazionale, nonché le ricadute in termini di accrescimento delle conoscenze. Nel budget di tali progetti sono ammesse a finanziamento o cofinanziamento le seguenti voci di costo:

- spese di missione e partecipazione a convegni, anche a distanza;
- quote per iscrizione ad associazioni che consentono la partecipazione a seminari o corsi di formazione;
- spese per materiale di consumo;
- spese per l'acquisto di strumentazioni o attrezzature scientifiche, software scientifici e licenze d'uso di software scientifici;
- spese di pubblicazione (comprese quelle in open access).

I criteri di valutazione per le proposte di progetti di ricerca sono riportati nella Tabella allegata.

Saranno ritenuti finanziabili i progetti che avranno conseguito un punteggio pari o superiore a 18 punti sui 24 disponibili.

I progetti dovranno avere una durata massima di 12 mesi.

Art. 5

Esclusione dalla selezione

I progetti candidati sono ammessi con riserva alla selezione.



Saranno esclusi i progetti che non siano in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Bando e che abbiano trasmesso comunicazioni incomplete, errate, con mezzi diversi o a recapiti diversi da quelli indicati dal Bando.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con Decreto motivato del Rettore ed è notificata a mezzo PEC al diretto interessato.

Art. 6

Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla selezione dovrà essere inviata a mezzo PEC, al Magnifico Rettore dell'Università Telematica San Raffaele Roma al seguente indirizzo: rettorato@pec.uniroma5.it, corredata di un proprio valido documento di riconoscimento.

Art. 7

Commissione giudicatrice e accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore con proprio Decreto provvede a designare i membri della Commissione giudicatrice, composta da tre componenti interni o esterni di elevata qualifica professionale.

La Commissione, nella prima riunione, che può tenere anche in via telematica, nel tenere conto dei criteri di valutazione stabiliti nella Tabella allegata al presente bando, effettua la valutazione preliminare, attribuendo un punteggio al curriculum, ai titoli, alla produzione scientifica ed alla proposta progettuale presentata dai candidati.

Al termine dei lavori la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti e all'esito delle valutazioni compiute, formula una graduatoria di merito, selezionando i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni previste nel presente Bando.

La Commissione consegna gli atti al Responsabile del Procedimento, il quale li consegna a sua volta al Rettore.

Il Rettore accerta, con proprio Decreto, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati tramite la pubblicazione del decreto stesso sul sito istituzionale di Ateneo. La suddetta pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti ogni comunicazione relativa all'esito della selezione.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Art. 8

Risorse disponibili

La dotazione complessiva dell'Ateneo è pari ad Euro 120.000,00 per il finanziamento di 10 Progetti di Ricerca, con budget massimo pari a Euro 12.000,00 ciascuno.

La ripartizione delle risorse potrà variare in funzione del numero di proposte che saranno ammesse al finanziamento e in relazione alla particolare qualità scientifica riscontrata dalla Commissione.

Art. 9

Rendicontazione progetti di ricerca

I progetti dovranno essere conclusi e rendicontati entro 12 mesi dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo assegnato presso la struttura di afferenza. Nel caso in cui il fondo sia in parte destinato a spese per pubblicazioni, è possibile sostenere i costi anche dopo i 12 mesi purché gli accordi con la casa editrice siano stati finalizzati entro la scadenza del contratto o del progetto, ovvero la pubblicazione sia stata accettata.

Le pubblicazioni dovranno esplicitamente contenere il riferimento al finanziamento dal quale sono scaturite. La rendicontazione, che avverrà allo scadere dei 18 mesi dal finanziamento, dovrà riportare l'elenco delle pubblicazioni e dei prodotti della ricerca realizzati – o in via di realizzazione - nell'ambito del progetto finanziato, contenenti l'esplicito riferimento al finanziamento dal quale sono scaturiti, e dovrà essere corredata di una relazione del Responsabile Scientifico che ha autorizzato le spese.



La rendicontazione scientifica dovrà evidenziare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi dichiarati ed indicare l'elenco delle pubblicazioni realizzate.

La rendicontazione finanziaria dovrà riportare il dettaglio dei costi, dimostrandone la coerenza con le finalità del progetto e con le voci del piano di spesa presentato. Nei rendiconti finanziari, eventuali variazioni sulle singole voci superiori al 20% dovranno essere motivate. Possono essere aggiunte spese su voci non indicate in fase di presentazione di domanda, solo se necessarie alla realizzazione del progetto stesso: tali variazioni vanno parimenti motivate.

Ai fini della rendicontazione, il titolare del progetto deve redigere la relazione scientifica e finanziaria relativa all'attività svolta, inclusiva dell'elenco delle pubblicazioni e dei prodotti della ricerca realizzati nell'ambito del progetto finanziato, che dovranno esplicitamente contenere il riferimento al finanziamento dal quale sono scaturiti.

In caso di mancata rendicontazione, il proponente non potrà partecipare a nessuna tipologia di finanziamento nel Bando delle annualità successive.

In caso di finanziamento di assegno di ricerca, la mancata attivazione della procedura di reclutamento dell'assegno entro un anno dall'effettiva assegnazione del finanziamento comporta la restituzione delle relative risorse al Bilancio universitario.

Gli importi residui non spesi entro 36 mesi dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo presso la struttura di afferenza saranno recuperati sul Bilancio universitario.

Art. 10

Pubblicità del Bando

Il presente decreto entra in vigore dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Art. 11

Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Responsabile del procedimento della procedura di selezione del presente bando è la dott.ssa Benedetta Peltrone, email benedetta.peltrone@uniroma5.it.

Ai fini dell'accesso agli atti del bando, si precisa che le valutazioni dei singoli progetti saranno disponibili sul sito web di Ateneo.

Ogni proponente potrà accedere alla propria valutazione.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 – GDPR (General Data Protection Regulation) nonché dalla normativa nazionale vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione alla selezione e i dati relativi alla produttività scientifica dei proponenti, dei co-proponenti e dei partecipanti, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la



limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Art. 13

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia. L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare in autotutela, in tutto o in parte, la presente procedura di cui all'art. 21 quinquies legge 241/90, nonché in caso di sopravvenuti mutamenti del quadro normativo di riferimento in tema di limiti assunzionali e/o di esito negativo della verifica sulla persistenza della necessaria copertura finanziaria.

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente bando, il foro competente sarà quello di Roma.

IL RETTORE

(Prof. Vilberio Stocchi)

Allegati:

- **Tabella - Criteri per la valutazione dei Progetti di ricerca**
- **Allegato A – Domanda di partecipazione**
- **Allegato B – Sintesi Progettuale**



Tabella - Criteri per la valutazione dei Progetti di ricerca

N.	Criteri	Punteggi
1	Conoscenza dello stato dell'arte nel tema specifico; impianto metodologico, innovatività della ricerca	0-9
2	Chiarezza degli obiettivi, realizzabilità del progetto, qualità della presentazione	0-9
3	Curriculum scientifico del proponente	0-6

La valutazione massima è di 24 punti sui criteri da 1 a 3.

Il punteggio minimo per la finanziabilità è di 18 punti sui 24 disponibili.